

A Milano il BitStory 2016

Mostra convegno con testimoni ed esperti di storia dell'informatica, tra computer d'epoca restaurati e funzionanti: dalla rara Olivetti Programma P101 ai modelli più rappresentativi di Apple, Commodore, IBM, Sinclair e tanti altri (sabato 5 marzo a Milano, presso lo spazio Ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese, 16)

Milano, 22 febbraio 2016. L'informatica sta avendo impatto crescente sulla vita delle persone al pari, o forse più, di altre grandi invenzioni come l'automobile o la radio. Questa consapevolezza alimenta la curiosità di conoscere la storia, fatta di invenzioni, persone geniali, conquiste, situazioni appassionanti e tanti computer significativi.

Sulla base dell'esperienza maturata con www.ArcheologiaInformatica.it (sito e podcast di riferimento per il settore), i giornalisti Stefano Paganini e Piero Todorovich hanno ideato e organizzato **BitStory 2016**, primo **evento a Milano sul tema del retro-computing**.

Programmato in un'unica giornata - **Sabato 5 Marzo 2016 a Milano**, presso lo **spazio Ex Fornace** (Alzaia Naviglio Pavese 16, a due passi dalla Darsena) – l'evento racconterà stralci appassionanti della storia informatica, con particolare riferimento alla città di Milano e al contributo italiano, con la presenza di protagonisti come **Gastone Garziera** (membro del team di progetto della **Programma 101, primo calcolatore personale italiano**) e di **Luigino Tozzi** (gruppo Elea). Ci saranno inoltre le testimonianze di **Roberto Dadda** sull'arrivo avventuroso dagli USA del computer del Politecnico di Milano, primo dell'Europa continentale e di **Mauro Gandini** sulle figure di **Bill Gates** e **Steve Jobs** che ha conosciuto professionalmente lavorando in Apple e Microsoft negli Anni 80-90. Si parlerà quindi di calcolatori, personal computer, personaggi e aziende, dello sviluppo della stampa di settore, del software e molto altro ancora.

Nello **spazio espositivo** i visitatori potranno vedere da vicino (in qualche caso toccare) una selezione dei computer degli ultimi decenni - dai diffusi **Commodore 64**, **Sinclair** e **Apple II** fino alla **Olivetti Programma 101** (tra le pochissime al mondo ancora funzionanti dopo 50 anni) – e parlare con gli appassionati che hanno recuperato questi pezzi.

Tra i cimeli in mostra anche un **MITS Altair 8800**, un **prototipo del Commodore 65** mai commercializzato e una replica fedele dell'**Apple 1** (il primo personal computer di Steve Jobs e Steve Wozniak oggi diventato oggetto di aste milionarie).

Gastone Garziera terrà eccezionalmente **sessioni didattiche** sulla Programma 101 (sul modello di quelle realizzate presso il **Laboratorio Museo Tecnologico@mente di Ivrea**) per spiegare come si usa e si programma un calcolatore personale del 1965.

BITSTORY

Cosa vedere:

I computer che hanno accompagnato la nostra infanzia e le prime esperienze di lavoro. Dal **Commodore C64** all'**Amiga**; dal **Sinclair ZX80** al **QL** passando per lo **Spectrum**. Poi **Apple II**, **Osborne**, **PC-IBM** fino ai sistemi più moderni, da usare con il mouse: **Lisa**, **Macintosh** e pc **Windows**). Tra gli esemplari più significativi eccezionalmente insieme: una rara **Olivetti Programma 101 (perottina)**, il prototipo del mai nato **Commodore 65** e una replica fedele dell'**Apple 1** di Steve Jobs e Steve Wozniak. Prerogativa dell'esposizione è mostrare **i computer in funzione** con appassionati ed esperti in grado di rispondere alle domande dei visitatori.

Cosa ascoltare:

Tutorial tecnici e testimonianze su **storie di computer, persone e di progetti rivoluzionari** e in particolare:

Luigi Dadda e l'arrivo a Milano del primo computer dell'Europa continentale (R. Dadda);

Adriano Olivetti e Mario Tchou nello sviluppo dell'informatica italiana (L. Tozzi).

Pier Giorgio Perotto e la nascita della Programma P101 (G. Garziera)

Steve Jobs e Bill Gates tra mito e realtà (M. Gandini)

Cosa dibattere:

Sarà possibile partecipare a tavole rotonde informali su varie tematiche. Tra queste: Chi ha inventato il personal computer? Qual è "sacro graal" del collezionista?, ecc

Cosa imparare:

Che gli oggetti che oggi usiamo per comunicare e lavorare hanno una storia importante a cui hanno contribuito scienziati, tecnici, designer, imprenditori... Che le grandi innovazioni non nascono per caso, richiedono vision, creatività e tenacia. Che i vecchi computer e le storie che li accompagnano ci fanno comprendere meglio il presente e il futuro delle tecnologie. E tanto altro... **L'ingresso a BitStory 2016 è gratuito, l'orario della mostra è dalle 9:30-18:30 (unica giornata sabato 5 marzo presso lo spazio Ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese 16 a Milano)**

Per immagini, informazioni e contatti:

sito: www.bitstory.it

Twitter: <http://twitter.com/bitstoryit>

Facebook: <https://www.facebook.com/bitstory.it>

e_mail: contatti@bitstory.it